



PREMIO INTERNAZIONALE SANTA MARGHERITA LIGURE PER L'ECONOMIA "GOZZO D'ARGENTO"
5° Edizione, Santa Margherita Ligure 17 settembre 2011

Le Motivazioni di Premio

Miglior Libro Economia

"Debt Relief Initiative - Policy designs and Outcome"

Marco Arnone Andrea F. Presbitero

L'opera fornisce una analisi delle politiche di cancellazione del debito dei Paesi più poveri messe in atto dagli organismi internazionali e dai Paesi ricchi.

La Giuria ne ha apprezzato l'elevato grado di approfondimento e di originalità e l'importanza dei risultati ottenuti, del tutto controintuitivi. Gli autori mostrano come il debito "cancellato" risulti di entità cospicua, contrariamente all'opinione corrente, ma come gli effetti di tali politiche siano stati pressoché nulli sia in termini di crescita economica sia in termini di attenuazione delle disuguaglianze

Miglior Saggio Giovane Economista

"Immigration and productive tasks: can immigrant workers benefit native workers?"

Francesco D'Amuri Giovanni Peri

Il saggio offre una importante verifica degli effetti dei flussi immigratori sui lavoratori nativi. Prendendo in considerazione una molteplicità di paesi gli autori mostrano come tali flussi abbiano effetti sistematicamente positivi sia sui livelli occupazionali sia sui salari dei lavoratori nativi.

La Giuria ha apprezzato il rigore dell'analisi, la quale fornisce risultati di grande rilievo ai fini della più adeguata impostazione delle politiche dell'immigrazione.

Miglior Articolo Economico

"EuroUnionBond per la nuova Europa"

Romano Prodi Alberto Quadrio Curzio

L'articolo presenta diverse innovazioni importanti sulle proposte di *eurobond* finora avanzate. In particolare esso propone che tali titoli vengano emessi da un "Fondo Finanziario Europeo" che vedrebbe protagonisti tutti i 17 paesi dell'Eurozona, i quali tutti parteciperebbero al capitale del Fondo (in proporzione alle quote nel capitale della Banca Centrale Europea).

Il capitale dovrebbe essere costituito dalle riserve auree, ma anche da immobili pubblici dei diversi Stati e da quote di società pubbliche di interesse strategico a livello europeo. In questo modo la emissione di *eurobonds* sarebbe in parte significativa "assistita" da garanzie reali conferite da tutti i paesi partecipanti.

La Giuria valuta che la proposta di Romano Prodi e di Alberto Quadrio Curzio possa risultare assai più accettabile da parte dei Paesi attualmente diffidenti nei confronti dello strumento in questione. Essa fornisce così un contributo di estremo rilievo per l'attivazione di una politica di fuoriuscita da una situazione già grave, ma che potrebbe ulteriormente precipitare con effetti traumatici per tutte le economie europee, ivi comprese quelle ritenute più solide.